

TI_GERICHTE 15.1996.209 vom 10. März 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-03-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1996.209

FR: TI_GERICHTE 15.1996.209 du 10 mars 1998

IT: TI_GERICHTE 15.1996.209 del 10 marzo 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

L'Autorità di vigilanza in questo stadio di procedura deve, di principio, limitarsi ad esaminare se lo stato di riparto corrisponde all'elenco oneri, atteso che quest'ultimo costituisce il fondamento della ripartizione. Siffatta restrizione del potere di cognizione implica che in questa sede si deve forzatamente prescindere dal decidere questioni di diritto materiale relative all'esistenza dei crediti inseriti nell'elenco degli oneri.

E. 3

La causa di contestazione dell'elenco oneri produce i suoi effetti limitatamente all'esecuzione per la quale è stato depositato l'elenco oneri contestato. Se l'esecuzione è conclusa o ritirata l'elenco oneri perde ogni effetto (Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs - und Konkursrechts, Berna 1997, § 28 n. 40, p. 238). Infatti, anche se le motivazioni che stanno alla base dell'azione di contestazione sono di diritto materiale, essa persegue unicamente scopi di diritto esecutivo, che si riflettono sull'esecuzione in corso (Amonn/Gasser, op. Cit., § 24 n.49, p. 194).

E. 4

Nel caso in oggetto tutte le contestazioni dell'elenco oneri da parte del _____, della _____ e della ditta _____, sono state introdotte nell'ambito dell'esecuzione n. _____ Tale esecuzione si è conclusa con l'asta pubblica del 16 aprile 1996, andata deserta per mancanza di offerte. Lo stato di riparto impugnato, pur essendo relativo al medesimo immobile, si riferisce però all'esecuzione n. _____, nella quale le precedenti contestazioni dell'elenco oneri non esplicano più alcun effetto. L'artigiano non può trarre quindi alcun beneficio dalla causa di contestazione introdotta a suo tempo, in quanto il suo diritto si è estinto con l'asta pubblica del 16 aprile 1996, che ha sancito la conclusione della procedura esecutiva n. _____

E. 5

Con provvedimento impugnabile va inteso ogni atto reso in applicazione della LEF e del diritto esecutivo in genere, riferito ad un determinato fatto esecutivo su cui vi è ancora un interesse pratico e attuale alla definizione ad opera dell'Autorità cantonale di vigilanza: è infatti irricevibile il ricorso che non persegua un fine procedurale concreto nell'ambito dell'esecuzione forzata in corso (Flavio Cometta, Brevi cenni sulla Legge sulla procedura di reclamo in materia di esecuzione e fallimento, RDAT 1996, p. 277). Le anticipazioni fatte dall'UE relative al riparto ex art. 250 LEF in calce all'elenco oneri e alle condizioni

d'incanto non sono soggette a ricorso, mancando ogni interesse attuale e concreto al momento in cui sono state espresse ed essendo la sede naturale per l'applicazione di tale norma lo stato di riparto impugnato. Solo ad asta avvenuta è infatti possibile stabilire con esattezza il risultato della procedura esecutiva per ogni singolo interessato, ciò che non è invece ancora il caso al momento del deposito dell'elenco oneri o delle condizioni d'incanto. Quindi la menzione effettuata dall'UE, ancorché errata, non reca alcun pregiudizio al ricorrente che ha omesso d'impugnare l'elenco oneri e le condizioni d'incanto, poiché tale modalità di ripartizione esplica i suoi effetti unicamente nell'ambito dello stato di riparto oggetto del ricorso.

E. 6

Giusta la cifra 7 delle condizioni d'incanto 26 agosto 1996, dal ricavo d'asta vanno pagate a contanti le pretese assistite da ipoteca legale a favore degli enti pubblici per complessivi fr.33'207.15. La rimanenza del prezzo di aggiudicazione pari a fr.1'316'792.85 deve essere ripartita tra i creditori di I, II, III e IV rango iscritti ad elenco oneri, segnatamente il _____ e la _____. Il _____ in data 3 ottobre 1996 ha ceduto il proprio credito di fr.757'733.-- alla _____ la quale ha concesso ai signori _____ il subingresso ipotecario per l'importo di fr.1'316'792.85 (doc.C). Lo stato di riparto deve quindi venir corretto con l'indicazione dell'effettivo subingresso ipotecario in I - IV rango concesso dalla ricorrente agli aggiudicatari.

E. 7

Ne consegue l'accoglimento del ricorso. Non si prelevano spese (art. 61 cpv. 2 lett. a OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 62 cpv. 2 OTLEF), perché così è disciplinato per normativa di diritto federale. Richiamati gli art. 17, 157 e 250 LEF pronuncia: 1. Il ricorso 12 dicembre 1996 _____ è accolto. 1.1. Lo stato di riparto 2 dicembre 1996 nell'esecuzione n. _____ UEF di Bellinzona, relativo alle part.n. _____ e comproprietà coattiva 20/120 del mappale _____ di _____, viene così modificato: A. IPOTECHE LEGALI

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.